

COMUNE DI ZERBOLO'

Provincia di Pavia

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI
LOCALI COMUNALI**

Approvato con delibera di Consiglio comunale

n°24... in data 20 Dicembre 2024

ART. 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento individua i criteri generali per la concessione in uso dei beni immobili comunali e le modalità organizzative relative all'accesso ed all'utilizzo delle strutture di proprietà del Comune di Zerbolò e precisamente:

- Locali del Centro Civico di Parasacco e area esterna di pertinenza;
- Locali del Centro Civico di Zerbolò;
- Palestra comunale e area esterna di pertinenza in via Padre Giacinto Burroni;
- Area eventi campo sportivo di Zerbolò capoluogo.

La concessione e l'utilizzo dei beni immobili comunali sono subordinate al rispetto delle norme di esercizio per i locali di pubblico spettacolo nei modi disciplinati dalle leggi inerenti.

L'elenco di cui sopra è puramente indicativo e può essere variato con deliberazione della Giunta comunale.

ART.2 – Beneficiari ed uso

Possono chiedere l'uso dei locali e delle strutture sopra descritte i seguenti soggetti:

- a) Associazioni culturali, sportive, di tempo libero, di volontariato sociale, in specie la Pro- Loco di Zerbolò\Parasacco;
- b) Gruppi consiliari del Comune di Zerbolò, Partiti politici o organismi affini giuridicamente riconosciuti;
- c) Associazioni di volontariato regolarmente costituite;
- d) Organizzazioni sindacali che operano a livello nazionale;
- e) Parrocchie ed organismi presenti all'interno delle stesse;
- f) Istituzione scolastiche, sia pubbliche che private;
- g) Enti pubblici;
- h) Soggetti privati con o senza scopo di lucro per attività di tipo ricreativo culturale, turistico sportivo e commerciale.

ART. 3 - Competenze della Giunta comunale

Compete alla Giunta comunale:

- a) Disporre dei locali, indipendentemente da eventuali concessioni rilasciate a terzi, qualora se ne verifichi lo stato di necessità per l'Ente, previa tempestiva comunicazione al concessionario interessato.
- b) Aggiornare – se del caso - l'elenco delle tariffe e il corrispettivo del deposito cauzionale per l'uso dei locali in argomento;
- c) Approvare il modulo di richiesta di concessione di utilizzo;
- d) Deliberare, la concessione in uso con tariffa ridotta o in esenzione totale nei casi contemplati agli artt. 7- 8 - 9 alle Associazioni che agiscono in collaborazione con l'Amministrazione Comunale nell'organizzazione di un'iniziativa, alle Associazioni non lucrative con sede in Zerbolò per lo svolgimento di attività ed iniziative rivolte alla collettività e ritenute d'interesse pubblico.
- e) Determinare la concessione dei locali in uso continuativo ed esclusivo.
- f) Concedere l'utilizzo della sala Consiglio per lo svolgimento di attività comunali aventi carattere istituzionale e non, riunioni, iniziative, convegni, congressi, conferenze, manifestazioni, artistiche, culturali e scientifiche, mostre, assemblee, ecc., organizzate dall'Amministrazione Comunale o dal Comune patrocinate o autorizzate, quando non sono previste sedute del Consiglio Comunale

Nel caso in cui fossero presentate richieste di uso locali da soggetti non rientranti nell'elenco di cui al precedente art.2 compete alla Giunta comunale risolvere la questione compreso le relative tariffe ovvero, eventualmente, i motivi in caso di diniego.

ART. 4 - Competenza al rilascio della concessione

La competenza al rilascio della concessione spetta al Responsabile del Servizio Finanziario Amministrativo che provvede con proprio atto, sia che si tratti di richieste aventi carattere di episodicità, sia che si tratti di richieste con carattere di oggettiva continuità non esclusiva.

ART. 5 - Impegni del concessionario richiedente

La struttura viene concesso in uso con i relativi impianti, le attrezzature e gli arredi nello stato in cui si trovano, rimanendo a carico del richiedente il preventivo accertamento tecnico-funzionale dei medesimi.

Il concessionario richiedente si impegna inderogabilmente:

- a riconsegnare la struttura nel medesimo stato in cui è stata presa in carico;
- ad assumersi tutti gli oneri derivanti all'Ente a seguito di danni arrecati al locale, agli impianti e agli arredi a causa dell'uso fattone;
- a corrispondere anticipatamente la tariffa di utilizzo nei modi e forme previste nel presente regolamento ovvero nell'atto di concessione;

ART.6 – Esclusioni

I locali non possono venire utilizzati per attività aventi scopo di lucro, salvo che vengano riconosciute idonee dall'Amministrazione Comunale previo corresponsione di ogni spesa inerente e conseguente all'evento. La spesa da rimborsarsi all'ente sarà determinata nel provvedimento di concessione.

Sono escluse le attività che contrastino con le vigenti norme in materia di ordine pubblico e di pubblica sicurezza, o svolte in contrasto con le leggi dello Stato nonché con le disposizioni locali.

ART.7 – Modalità di concessione in uso occasionale dei locali e delle pertinenze della Palestra comunale (via Padre Giacinto Burroni - Zerbolò)

L'uso occasionale dei locali è inteso per ogni intera giornata con applicazione delle seguenti tariffe:

Con uso di riscaldamento o raffrescamento	€. 100,00 (cento) - escluso pulizie
Senza uso di riscaldamento o raffrescamento	€. 70,00 (settanta) - escluso pulizie

Le pulizie possono essere effettuate dal richiedente entro le ore 10,00 del giorno successivo con l'obbligo di provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti. Se poste a carico dell'Amministrazione comunale il corrispettivo aggiuntivo sarà pari a due ore lavorative dell'addetto comunale	I partecipanti non possono superare il numero di 70 persone salvo espressa autorizzazione rilasciata dal Comune
Per l'arredamento - se del caso - provvede il concessionario con l'obbligo di utilizzare materiali a norma delle leggi sulla sicurezza e antincendio	La cauzione è fissata in euro 100,00

Le tariffe per la concessione dei locali nel caso di richieste presentate da privati non residenti in Zerbolò o da associazioni o enti non aventi sede legale in Zerbolò saranno aumentate del 30 % (trenta) rispetto a quanto sopra indicato.

ART.8 – Modalità di concessione in uso occasionale dei locali e delle pertinenze del Centro Civico di Parasacco del Centro Civico di Zerbolò

L'uso occasionale dei locali e delle aree di pertinenza è inteso per ogni ora con applicazione delle seguenti tariffe:

Centro Civico Zerbolò	€. 10,00 (dieci) - escluso pulizie
Centro civico Parasacco	€. 10,00 (dieci) - escluso pulizie
Le pulizie possono essere effettuate dal richiedente entro le ore 10,00 del giorno successivo con l'obbligo di provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti. Se poste a carico dell'Amministrazione comunale il corrispettivo aggiuntivo sarà pari a un ora lavorativa dell'addetto comunale.	I partecipanti non possono superare il numero di 40 persone salvo espressa autorizzazione rilasciata dal Comune.
Per l'arredamento - se del caso - provvede il concessionario con l'obbligo di utilizzare materiali a norma delle leggi sulla sicurezza e antincendio.	La concessione non è soggetta a cauzione.

Le tariffe per la concessione dei locali nel caso di richieste presentate da privati non residenti in Zerbolò o da associazioni o enti non aventi sede legale in Zerbolò saranno aumentate del 30 % (trenta) rispetto a quanto sopra indicato.

ART.9 – Modalità di concessione in uso occasionale dei locali e delle pertinenze dell'area eventi presso il campo di calcio di Zerbolò

L'uso occasionale dei locali e delle aree di pertinenza è inteso giornaliero applicando le seguenti tariffe:

Area eventi Campo sportivo Zerbolò	€. 60,00 (sessanta) escluso pulizie
---	--

Le pulizie possono essere effettuate dal richiedente massimo entro le ore 10,00 del giorno successivo con l'obbligo di provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti.	I partecipanti non possono superare il numero di 100 persone salvo espressa autorizzazione rilasciata dal Comune
Se poste a carico dell'Amministrazione comunale il corrispettivo aggiuntivo sarà pari a due ore lavorativa dell'addetto comunale	
Per l'arredamento - se del caso - provvede il concessionario con l'obbligo di utilizzare materiali a norma delle leggi di sicurezza e antincendio	La concessione non è soggetta a cauzione

Le tariffe per la concessione dei locali nel caso di richieste presentate da privati non residenti in Zerbolo o da associazioni o enti non aventi sede legale in Zerbolo saranno aumentate del 30 % (trenta) rispetto a quanto sopra indicato.

ART.10 – Oneri e spese a carico del concessionario

L'Amministrazione Comunale concederà l'uso dei locali richiesti nello stato di fatto in cui si trovano al momento della concessione;

Il concessionario, prima dell'utilizzo dei locali in argomento è tenuto alla verifica della loro idoneità e delle eventuali attrezzature ivi esistenti;

Il concessionario dovrà servirsi degli immobili e delle attrezzature osservando la diligenza del buon padre di famiglia e restituirli nel medesimo stato in cui sono stati ricevuti;

Per le iniziative che richiedono l'installazione di attrezzature o impianti di cui i locali non sono dotati, previa autorizzazione a tali opere, il concessionario deve provvedere a propria cura e spesa all'acquisizione, sistemazione, smontaggio e asporto senza che ciò arrechi danno ai locali stessi;

Il concessionario non può cedere ad altri l'uso dei locali consegnatigli, pena immediata revoca della concessione.

ART.11 – Responsabilità del concessionario

Il concessionario non può fare uso dei locali con attività diverse da quelle specificate nella richiesta di utilizzo ed effettuare vendite di qualsiasi genere e sotto qualsiasi forma né apportare modifiche ed innovazioni ai locali senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune di Zerbolo';

Il concessionario si obbliga alla vigilanza attiva affinché nessun partecipante o addetto introduca nei locali di trattenimento o nelle aree di pertinenza, materiali infiammabili (bombole gas o simili) fermo restando l'assoluto divieto per qualunque attività pirotecnica di ogni classe o tipologia. Lo stesso altresì deve assicurarsi che chi accede ai locali si comporti civilmente e si astenga da ogni atto che comporti danni all'edificio, alle attrezzature, agli arredi e suppellettili, e che tutti coloro che vi accedono

rispettino tutte le regole e i divieti stabiliti nel presente regolamento e/o nel provvedimento di concessione.

Il concessionario si assume ogni responsabilità patrimoniale e civile in ordine all'uso, alla conservazione, all'igiene ed alla custodia del locale utilizzato e della attrezzatura in esso contenuta. Si dichiara responsabile di tutti i fatti che potranno accadere all'interno del locale in uso ed, in particolare, si assume ogni responsabilità civile o penale in ordine ad incidenti di qualsiasi genere sollevando l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità. Si obbliga pertanto a manlevare, sostanzialmente e processualmente, il Comune di Zerbolò, ed a tenerlo indenne da qualsiasi pretesa anche di terzi a qualsivoglia titolo pertanto la concessione dei locali verrà rilasciata con assoluto sollievo di responsabilità civili, penali e patrimoniali per l'Amministrazione Comunale.

Qualora agli impianti, all'arredamento, ai locali ed agli spazi venissero arrecati danni materiali che comportino spese per l'Amministrazione comunale, il rimborso delle medesime verrà addebitato a chi ha organizzato l'evento fatte salve ed impregiudicate, se del caso, le discendenti determinazioni di segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

ART.12 – Uso continuativo esclusivo o condiviso

L'uso continuativo esclusivo ricorre in caso di richiesta dei locali o delle strutture per un periodo determinato e non per singole giornate.

L'uso continuativo non può essere concesso per un periodo superiore ad anni 1 (uno) mediante stipulazione di apposita convenzione per la concessione proposta dalla Giunta comunale

L'uso condiviso si ha quando più soggetti utilizzano la medesima sala in giorni e orari diversi. Nel caso di uso condiviso la domanda deve essere sottoscritta dai responsabili di tutti i soggetti interessati. Compete al Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario le autorizzazioni inerenti all'uso condiviso.

ART.13 – Concessione locali in campagna elettorale

Durante la campagna elettorale la concessione dei locali di proprietà comunale per manifestazioni in qualunque modo collegate a gruppi e partiti politici o a singoli candidati è disciplinata dalla normativa vigente in materia ed è gratuita.

ART.14 – Rinuncia della concessione

Il concessionario può rinunciare all'utilizzo dei locali concessi e in tal caso ha diritto al rimborso del canone pagato relativamente al periodo successivo alla data di presentazione della domanda.

ART.15 – Istanza per la concessione dei locali

Nel caso di uso occasionale, i soggetti interessati devono presentare le richieste d'utilizzo al Comune di Zerbolò, almeno 7 giorni prima della data prevista (festività comprese)

salvo situazioni particolari che saranno valutate dal Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario.

La domanda dovrà essere redatta e sottoscritta sull'apposito modulo reperibile presso l'Ufficio protocollo e sul sito del Comune di Zerbolò e specificare:

- ✓ l'oggetto dell'iniziativa;
- ✓ la durata della concessione;
- ✓ i dati identificativi della persona fisica, da individuarsi nel soggetto che risponde del corretto utilizzo del bene concesso;
- ✓ i dati identificativi dell'immobile richiesto in concessione;
- ✓ l'assunzione delle responsabilità per eventuali danni;
- ✓ l'eventuale utilizzo di impianti o altre attrezzature presenti nel locale.

ART.16 – Consegna dei locali

- Il richiedente o soggetto dallo stesso incaricato dovrà prendere in consegna le chiavi per accedere ai locali richiesti, il giorno precedente a quello richiesto, in orario d'ufficio. La restituzione dovrà avvenire non oltre il giorno successivo dal termine di utilizzo del locale. In caso di utilizzo ripetuto della sala è consentita la restituzione delle chiavi alla scadenza del termine specificato nella richiesta.
- Non è consentita la cessione delle chiavi ad altri né la loro riproduzione; quest'ultima potrà essere autorizzata, a cura e spese del concessionario, in caso di utilizzo ripetuto e programmato.
- L'ufficio competente, può, prima della riconsegna delle chiavi, unitamente al concessionario, procedere alla verifica e al controllo dei locali.

ART.17 – Misure di pubblica sicurezza

Il concessionario, in caso di manifestazione pubblica, osserverà le norme in materia di comunicazione preventiva alle Forze di Pubblica Sicurezza e dovrà munirsi, preventivamente, di tutte le autorizzazioni e/o permessi necessari per lo svolgimento dell'iniziativa, pena revoca della concessione.

ART.18 – Obblighi del concessionario

È obbligatorio, durante l'utilizzo dei locali:

- ✓ La presenza del concessionario o del responsabile del soggetto concessionario;
- ✓ Il mantenimento dell'amplificazione sonora degli impianti entro limiti di cui alla vigente normativa in materia di inquinamento acustico e comunque ad un livello tale da non arrecare alcun disturbo ai residenti nelle abitazioni adiacenti;
- ✓ Il Concessionario deve lasciare i locali, spazi e servizi annessi in buon ordine.

ART. 19– Sospensione e revoca della concessione

Le concessioni possono essere sospese o revocate qualora si manifestino prioritarie

esigenze per attività da svolgersi da parte del Comune o in presenza di situazioni imprevedibili che non consentono la prosecuzione dell'utilizzo dei locali. In tal caso, il Comune è sollevato da ogni obbligo di rimborsare ai richiedenti qualsiasi spesa da essi sostenuta o impegnata, ovvero di corrispondere qualsivoglia risarcimento di eventuali danni, fatta eccezione per l'importo della tariffa e cauzione già versato, rapportato al periodo di mancato utilizzo, che dovrà essere restituito.

Il personale comunale, ha diritto di accesso e di ispezione dei locali in qualsiasi momento.

ART.20 - Disposizioni generali

Il Comune è tenuto sollevato e indenne – interamente e senza riserve ed eccezioni – da ogni responsabilità per danni, furti, smarrimenti, incidenti o inconvenienti di qualsiasi genere e natura che dovessero derivare a persone e cose tanto all'interno quanto all'esterno dei locali concessi.

Il concessionario dovrà risarcire, sulla base della stima effettuata dai competenti uffici comunali, eventuali danni che si verificassero in conseguenza e in dipendenza della concessione, da chiunque provocati alle strutture del fabbricato, serramenti, impianti, servizi igienici, dotazioni, pavimenti, piante e arredamento in generale.

Il Comune di Zerbolò non risponde in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che venissero smarriti nei locali comunali.

ART.21 – Tutela dei dati personali

Il Comune di Zerbolò garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del Reg. (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ART.22 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di legge e di regolamento vigenti applicabili in materia.

ART. 23 – Abrogazione di norme preesistenti

Sono abrogate tutte le disposizioni comunali vigenti in contrasto od incompatibili con quelle del presente Regolamento.

ART.24 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Copia del Regolamento è inserita nella raccolta degli atti normativi dell'Ente e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Zerbolò